

## PRIMO PIANO

**La Pontina e l'attentato alla sicurezza stradale: esposti in tre procure  
Le segnalazioni sulle criticità che riguardano la 'sanguinosa' strada regionale che da Roma porta a Terracina sono rimaste finora inascoltate, perciò l'associazione 'Basta sangue sulle strade' ha presentato un esposto ufficiale alle Procure di Roma, Latina e Velletri**

05.07.2013 - L'ultimo incidente sulla Pontina risale al 2 luglio, quando un tir si è ribaltato perdendo il carico e causando la chiusura del traffico per diverse ore. Fortunatamente nessuno è rimasto ucciso o ferito. Quasi un'eccezione su quella che è considerata una delle arterieLa Pontina e l'attentato alla sicurezza stradale: stradali più pericolose d'Europa. Soltanto nel 2012 sulla Pontina si sono verificati circa 300 incidenti, spesso mortali o con feriti gravi. La maggior parte dei sinistri, avviene per via della condizione di assoluto abbandono in cui versa la strada regionale 148: sovrapposizione della segnaletica verticale, vegetazione incolta che copre la cartellonistica, guard rail divelti che anziché attutire gli urti possono diventare dei veri ancora più pericolosi, sono soltanto alcune delle criticità denunciate dagli automobilisti che ogni giorno percorrono la SR 148.

Di fronte alle numerose segnalazioni degli automobilisti (e a onor del vero anche della Polizia Stradale) però, nessuno tra Regione e Astral (gestore della strada dal 2007) ha ancora fatto nulla per risolvere i problemi della Pontina. Un continuo rimpallarsi di responsabilità e lungaggini burocratiche fanno sì che la situazione sia ferma in un impasse che spesso e volentieri risulta fatale a coloro che rimangono coinvolti negli incidenti stradali. Per questo motivo l'Basta sangue sulle strade ha deciso di presentare un esposto alle tre procure alla cui competenza appartiene questo tratto stradale: Roma, Latina e Velletri. La denuncia ha toni decisamente gravi: si parla di "attentato alla sicurezza stradale", "attentato alla sicurezza dei trasporti" e "attentato alla pubblica incolumità". L'esposto è accompagnato da un dossier contenente circa 150 scatti che rendono inequivocabili le problematiche della Pontina. L'Aifsv sposta l'attenzione soprattutto su una questione: il Cipe (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) ha in passato stanziato fondi per 468 milioni di euro al fine di operare interventi di manutenzione sulla Pontina; la Corte dei Conti però ha bloccato questo finanziamento (nonostante sembri che ci siano le premesse per sbloccarli) e la strada continua a mietere vittime. La somma di tutte queste problematiche è il denominatore comune che ha spinto l'onlus che assiste i familiari delle vittime della strada a dare un segnale forte, denunciando con un atto ufficiale una situazione che sta assumendo contorni inverosimili, nella speranza di individuare i responsabili e soprattutto di dare il via ad interventi di manutenzione e adeguamento della Pontina.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Motorizzazione civile, da sei mesi gli uffici non rilasciano patenti per moto  
Da sei mesi gli uffici della Motorizzazione civile sulla 554 non rilasciano patenti A1, A2 e A3 e l'intero sistema delle scuole guida è andato in tilt.**

05.07.2013 - E' stato chiuso infatti per inagibilità il circuito per le prove pratiche dei motocicli. Le carenze della Motorizzazione (le stesse riscontrate nelle strutture di mezza Italia) non sono di poco conto: la pista fino ad ora usata per le prove d'esame è troppo piccola e insicura per ospitare le manovre previste dal nuovo codice (gli esaminati, infatti, dovranno essere in grado di evitare ostacoli a 50 chilometri orari e dimostrare, partendo dalla stessa velocità, di saper effettuare una frenata di emergenza). Una serie di obblighi Ue che, come ammette lo stesso direttore della Motorizzazione, Francesco Marongiu, "ci hanno trovato impreparati".

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

**I vigili nel posto auto per disabili: ma la foto è falsa. Denunciato un professionista trentacinquenne**

## **Pubblica online l'immagine artefatta di un mezzo della polizia locale parcheggiato nelle strisce gialle E quando i lettori si accorgono del montaggio lui va a disegnare sull'asfalto il simbolo della carrozzina**

MANTOVA 05.07.2013 - Sembrava tutto vero. Un'auto della polizia locale parcheggiata in uno stallo riservato ai portatori d'handicap in pieno centro storico. La foto subito pubblicata su Facebook, con una reprimenda ai vigili accompagnata anche da qualche insulto. La lunga sfilza di commenti che condannavano quello che sembrava un comportamento eticamente discutibile da parte di chi dovrebbe dare il buon esempio. Peccato che la foto fosse stata alterata con uno dei tanti programmi in circolazione. E peccato pure che l'auto della polizia locale fosse in realtà parcheggiata in uno stallo riservato alle forze dell'ordine. Non solo. Quando qualcuno ha fatto notare, nei commenti alla foto, che quel posto di sosta non era riservato ai disabili, l'autore della post di denuncia è andato nello stesso punto, in via Principe Amedeo 25 ad altezza dell'Ariston, e ha disegnato con lo spray sul porfido la sagoma dell'uomo in carrozzina che indica i servizi riservati ai portatori d'handicap. non rendendosi conto di essere stato filmato. La polizia locale si è accorta di tutto e ora sono partite le denunce nei confronti dell'utente di Facebook che ha pubblicato la foto artefatta - un professionista di 35 anni residente in città - e di quattro commentatori che hanno usato parole molto pesanti nei confronti dei vigili e del sindaco. Le accuse sono di calunnia aggravata, di diffamazione a mezzo stampa (il profilo del professionista è aperto, vale a dire che i suoi post possono essere letti da qualunque utente del social network) e di usurpazione della funzione pubblica (perché non si può disegnare un segnale stradale al posto del Comune). A presentare querela sono stati il comando della polizia locale e lo stesso sindaco Nicola Sodano. La vicenda risale ai primi giorni di maggio, quando il professionista pubblica sei foto che ritraggono l'auto dei vigili parcheggiata in quello che sembra un posto riservato ai portatori d'handicap. Racconta che doveva accompagnare un amico disabile e che l'unico posto disponibile era occupato dai vigili. In una foto ritrarre anche un biglietto infilato sotto il tergicristallo con la scritta «Sono un disabile dove parcheggio». Ovviamente nessuna foto mostra l'avviso che quel posto è riservato in realtà alle forze di polizia. La polizia municipale si occupa del caso. E scopre che una delle foto è taroccata: quella che mostra il simbolo della carrozzina. Gli uomini di viale Fiume scoprono anche che il disegno reale fatto successivamente sul porfido è diverso da quello apparso in una delle foto e acquisisce il filmato di una telecamera che sembra inchiodare il professionista.

Fonte della notizia: [gazzettadimantova.gelocal.it](http://gazzettadimantova.gelocal.it)

---

## **Incidenti inventati: nove condanne, c'è anche l'ex capo della polstrada Chiuso il processo per la maxitruffa alle assicurazioni che nel marzo del 2010 fece finire in carcere il maresciallo Dalla Zeta**

di Monica Andolfatto

VENEZIA 05.07.2013 - Nove condanne, cinque non luogo a procedere per prescrizione e quattro assoluzioni. Archiviato anche l'ultimo stralcio dell'operazione "Easy Money" su una maxitruffa alle Rc auto, condotta dai carabinieri del Nucleo investigativo provinciale di Venezia coordinata dal sostituto procuratore Paola Tonini.

Mercoledì nel tardo pomeriggio la sentenza riguardante i 18 indagati finiti alla sbarra davanti al giudice monocratico di Portogruaro. Per tutti l'accusa era a vario titolo di simulazione di reato e frode assicurativa in concorso. Condanna per Dino Sessolo di San Donà (nove mesi), Luca Salvatore Stranieri, perito assicurativo di Portogruaro (un anno e nove mesi), Amedeo La Rosa, assicuratore di La Salute (un anno), Dina Furlan di Fossalta (nove mesi), il carabiniere Cristian Corvino al tempo in servizio a Caorle (un anno e due mesi), Antenore Pianura, Giammaria Martin, Lisa Camerotto di Caorle (nove mesi), Cesare Motteran al tempo comandante della Polstrada di Portogruaro (un anno e due mesi). A tutti è stato concesso il beneficio della sospensione della pena ma dovranno pagare, ognuno per la somma fissata, i danni alle nove Compagnie assicurative che si sono costituite parti civile: Sai Fondiaria, Sasa, Allianz, Ugf, Unipol, Lloyd Adriatico, Zuritel, Uniqua Protezione, Europe Assistance.

Reati prescritti per Luca Segatel e Giorgia Gusso di Caorle (avv. Antonio Pasquale, Studio Area San Donà), Antonella Radin di Breganze (Vi), il carabiniere Attilio Salvador e l'assicuratore Fabrizio La Rosa di Portogruaro. Assoluzione per non aver commesso il fatto nei confronti di Patrizio Zanin di Torre di Mosto e di Rado Zoccolan di Teglio Veneto e nei confronti di Gianni

Stival allora vice sindaco di Caorle e del finanziere Daniele Cascione perché il fatto non sussiste.

L'inchiesta, che nel marzo 2010 portò in carcere il maresciallo Ciro Dalla Zeta, allora comandante della stazione dell'Arma di Caorle (condannato in appello a 5 anni e 6 mesi) e Filippo Vaccaro, titolare di una carrozzeria a Ottava Presa che ha patteggiato, portò alla luce una frode alle compagnie assicurative calcolata in circa mezzo milione di euro. Un carosello di sinistri simulati o aggravati sul fronte dei danni materiali subiti e pure delle lesioni fisiche riportate allo scopo di aumentare l'importo del risarcimento: il tutto ritoccando al pc le foto dei veicoli che finivano nel fascicolo peritale.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **"Movida troppo pericolosa": i vigili vogliono protezione I sindacati dei "ghisa" protestano col Comune: "Affiancateci le forze dell'ordine"**

04.07.2013 - I vigili urbani hanno paura della movida, o per meglio dire dei suoi risvolti più fastidiosi e violenti. E corrono ai ripari. Il sindacato Sulpm ha scritto al comune e ha denunciato "una situazione fuori controllo". I "ghisa" non ci stanno più ad essere insultati o addirittura aggrediti. E chiedono che la polizia e i carabinieri supportino, in certe località e orari, il loro lavoro. L'ultimo episodio nella notte tra sabato 29 e domenica 30 giugno, quando alle Colonne di San Lorenzo un mezzo della polizia locale è stato assalito da un gruppetto di giovanissimi. I vigili erano in sei e sono stati aggrediti ricevendo anche colpi di bottiglia in testa. Chi ha avuto la peggio ha dovuto ricorrere alle cure di un ospedale ed è uscito con dieci giorni di prognosi, come riporta *Repubblica*. Sotto accusa la direttiva che obbliga i vigili a pattugliare a coppie le Colonne (e non in gruppi più numerosi). Ma anche il divieto di usare lo spray al peperoncino per difendersi. "Non tocca a noi gestire la tensione", rimarca la dose Tatiana Cazzaniga (Funzione pubblica Cgil). I sindacalisti fanno notare che il sindaco Giuliano Pisapia ha più volte detto che l'ordine pubblico spetta ad altri. "Cosa fa il sindaco per la nostra sicurezza?", chiedono. Per ora solo una rassicurazione del capo, Tullio Mastrangelo, secondo cui "l'incolumità degli agenti è al primo posto fra le priorità del comando". Secondo l'assessore Marco Granelli si sta già lavorando verso un miglioramento delle condizioni: ad esempio con la dotazione della radio portatile. Ma, assicura, "siamo disponibili a migliorare le procedure".

Fonte della notizia: [centro.milanotoday.it](http://centro.milanotoday.it)

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Droga: Genova, polizia sorprende 17 minori con spacciatore e arresta diciassette**

GENOVA, 5 lug. - (Adnkronos) - Diciassette minorenni sono stati identificati a Genova dalla polizia che li ha sorpresi ai giardini pubblici insieme a uno spacciatore di hashish. Nell'ambito dell'operazione è stato arrestato per spaccio un diciassette peruviano, mentre un genovese di 16 anni è stato denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Ieri sera gli agenti del commissariato Sestri Ponente, con l'ausilio di un equipaggio del Reparto Prevenzione Crimine e di una Unita' Cinofila con il cane Gipsy, hanno effettuato un servizio di controllo antidroga nei giardini Filippo Capponi di via Cordanieri, dove era stata segnalata la presenza di minori dediti al consumo di hashish. Appostati in abiti borghesi nei pressi dei giardini, hanno notato che un gruppo di ragazzi si stava riunendo vicino a una panchina seminascosta da alcuni arbusti e un giovane che scalcava il muretto di cinta e si chinava rovistando alla base. Hanno quindi deciso di intervenire e identificato i presenti, per un totale di 17 minori. Grazie al fiuto di Gipsy, sul luogo dove il ragazzo era stato visto rovistare sono stati trovati 9 involucri di hashish, per un peso lordo di 19,01 grammi. Nel corso delle operazioni di identificazione un sedicenne, genovese, ha mostrato fin da subito un atteggiamento insofferente e provocatorio, insultando i poliziotti e arrivando a spintonarli nel tentativo di sottrarsi al controllo. Riportato a fatica alla calma, è stato accompagnato in commissariato e denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: [genova.repubblica.it](http://genova.repubblica.it)

---

**Scatta l'operazione «tolleranza zero»: blitz anti-abusivi nelle piazze romane  
Marino plaude agli sforzi della Polizia: via anche ai controlli di contrasto alla contraffazione tra la Capitale e il litorale**

ROMA 05.07.2013 - Partita oggi la sorveglianza anti-abusivismo di alcune piazze di Roma. Piazza di Spagna, Colosseo, piazza Navona, Fontana di Trevi, Pantheon dalla mattina del 5 luglio, sono presidiate agli ingressi da circa 300 vigili della Polizia Municipale per operazioni di decoro. Previsti, tra gli altri, interventi di divieto del commercio abusivo di merci contraffatte. L'indicazione del sindaco Ignazio Marino è di scoraggiare e allontanare gli ambulanti abusivi. Le piazze sono sorvegliate dalle 7 del mattino all'1 di notte.

L'ESERCITO DEGLI ABUSIVI - Contemporaneamente è stato fissato per la settimana prossima un incontro tra il primo cittadino e le associazioni dei bengalesi e senegalesi, per affrontare con loro anche i problemi connessi all'abusivismo commerciale. «Ringrazio la Polizia Municipale per lo sforzo straordinario che sta compiendo- ha dichiarato il sindaco Marino- e ringrazio la Guardia di Finanza che di concerto con le forze dell'ordine, Polizia e Carabinieri, sta effettuando, con successo, il piano di contrasto alla contraffazione. Si tratta di un primo passo perchè nei prossimi giorni- ha proseguito il sindaco- con l'assessore alla Roma Produttiva, Marta Leonori, metteremo a punto una strategia di lungo termine per contrastare questo fenomeno».

ARMANI TAROCCATO - Un articolato piano di contrasto alla contraffazione, condiviso con il prefetto, le associazioni di categoria e gli enti locali, è stato contemporaneamente attuato dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, con il contributo di Polizia e Carabinieri, nella Capitale e sul litorale romano maggiormente toccate dalla vendita illecita di articoli non originali o di prodotti non sicuri. Dall'alba 200 militari hanno battuto l'area di via dell'Omo e quella compresa tra via della Conciliazione, Castel Sant'Angelo e via di Porta Angelica, controllando centinaia di venditori ambulanti e sequestrandovi migliaia di pezzi con marchi falsi. Decine le persone denunciate.

SPIAGGE NEL MIRINO - Altri 100 militari hanno operato sulle spiagge della provincia di Roma, tra Ostia, Nettuno, Pomezia, Fiumicino, Civitavecchia e Ladispoli, controllando centinaia di ambulanti, e sequestrando, anche in questo caso, migliaia di merci contraffatte. Scopo primario dell'attività, la tutela degli operatori commerciali regolari dalla sleale ed illecita concorrenza degli abusivi e di coloro che vendono prodotti falsi, insicuri e in violazione di ogni normativa fiscale. I dati acquisiti sul campo consentiranno di orientare le successive indagini sulla filiera distributiva, sino a risalire ai centri di produzione e smistamento della merce tarocca. Due recentissime operazioni confermano, infatti, l'efficacia dell'immediato sviluppo degli elementi acquisiti direttamente sul campo.

FALSI DALLA CINA - Seguendo le tracce contabili, bancarie e doganali, i Finanziari del Gruppo di Fiumicino hanno, infatti, intercettato e sequestrato due container, giunti in Italia, dalla Cina, attraverso il porto di Livorno. Il primo dei due è stato localizzato in un capannone industriale, con oltre 700 colli, occultati dietro un carico di trolley, contenenti 100mila articoli della nuova collezione Primavera-estate 2013 delle griffe Armani, Chanel, Gucci e Louis Vuitton, i cui dettagli erano stati curati in maniera così certosina da poter ingannare anche l'occhio degli intenditori più esperti. Dalla documentazione doganale di accompagnamento, i militari sono, poi, risaliti ad un secondo container, presso una società di trasporti di Livorno, e trovato carico di 15 tonnellate di generi alimentari potenzialmente pericolosi per la salute, 85.000 farmaci di dubbia provenienza e 1.600 litri di prodotti alcolici.

SALUTE A RISCHIO - Gli alimenti ed i farmaci, conservati in pessime condizioni igieniche e senza le necessarie apparecchiature di refrigerazione, erano privi sia delle autorizzazioni del Ministero della Salute e dell'Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea che dell'etichettatura prevista dalla normativa nazionale. Circa 3 milioni di articoli contraffatti, fra orologi di lusso, componentistica varia e macchinari di alta precisione, per un valore commerciale che si aggira sui 15 milioni di euro, sono il «bottino» di altra recentissima operazione di servizio condotta dai Finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Roma, che hanno messo in sicurezza una fabbrica, nel milanese, che assemblava orologi contraffatti delle prestigiose marche. Le indagini, scaturite dal monitoraggio dei siti internet dedicati alla vendita di oggetti di lusso a prezzi di gran lunga inferiori a quelli di mercato, avevano portato all'identificazione di un noto imprenditore di Ischia.

OROLOGI DI LUSSO - Il suo pedinamento ha consentito un primo ingente sequestro di orologi contraffatti, da polso, da tavolo e da parete, nonché di materiale informatico, la cui disamina ha permesso di ricostruire l'intera filiera distributiva. Ulteriori sequestri sono stati eseguiti presso tre note gioiellerie situate a Roma e Napoli, tutte in contatto con l'imprenditore di Ischia, al cui interno sono stati rinvenuti numerosi orologi falsi, tutti di pregevole fattura, corredati dei certificati di garanzia, a comprova della loro autenticità, anch'essi falsificati in modo certosino al punto da ingannare anche l'occhio più esperto. In questo caso, le Fiamme Gialle si sono avvalse della preziosa collaborazione dei periti appartenenti all'Associazione Nazionale Orologiaia Svizzeri (F.H.S.), società di consulenza dei principali produttori di orologi preziosi.

PROTEGGERE IL MADE IN ITALY - «Il made in Italy è il nostro petrolio, la nostra vera forza che tutto il mondo ci invidia». Il comandante provinciale della Guardia di finanza di Roma, generale Ivano Maccani, commenta così il blitz anticontraffazione. «L'operazione - sottolinea Maccani - condotta in sintonia con la Prefettura, il Comune, le associazioni di Categoria, va inquadrata in un progetto che può essere sintetizzato con uno slogan: tutti in campo contro la cultura dell'illegalità a tutela del made in Italy».

Fonte della notizia: roma.corriere.it

---

### **Weekend di controlli per la prevenzione delle "stragi del sabato sera". Controlli anche sulle assicurazioni**

SIENA 05.07.2013 - Si svolgeranno in questo weekend, su tutto il territorio della provincia senese, alcuni controlli mirati a prevenire e contrastare le "stragi del sabato sera". «I servizi - si legge nella nota della Polizia - finalizzati al controllo dello stato psicofisico dei conducenti, per impedire l'abuso di alcool e/o sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida, soprattutto in occasione dei fine settimana, si pongono l'obiettivo di tutelare al massimo la sicurezza pubblica in genere e quella della circolazione stradale in particolare. Nel periodo estivo infatti, oltre alla circolazione dovuta alle consuete quotidiane attività lavorative, si aggiunge un intenso traffico, per lo più automobilistico, di cittadini che si spostano o ritornano dai luoghi di vacanza o che si recano anche occasionalmente nei numerosi centri di svago presenti sul territorio provinciale o limitrofo». La Polizia Stradale di Siena, oltre alle consuete pattuglie per la vigilanza delle strade, effettuerà quindi dei posti di controllo, «con l'utilizzo di tutti gli strumenti tecnico informatici disponibili e appositamente dedicati alla verifica dello stato psicofisico dei conducenti, come l'etilometro e i precursori». «Uno sguardo particolare - conclude la nota, in un momento storico come quello attuale, sarà rivolto anche al controllo specifico dei documenti che debbono accompagnare il veicolo, come quelli relativi alla copertura assicurativa, visto anche il dilagante aumento del fenomeno dell'uso di documentazione falsa e della totale mancanza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi».

Fonte della notizia: valdelsa.net

---

### **Polizia e Guardia Costiera sequestrano 7 tonni rossi;buoni per il consumo, verranno venduti all'asta**

**Un furgone isoterico, destinato al trasporto di pesce, ieri veniva fermato dagli agenti della polizia Stradale per dei controlli lungo l'autostrada A/29, nei pressi di Campobello di Mazara** 05.07.2013 - Il mezzo, che trasportava sette tonni rossi (Thunnus thunnus ) , aveva il documento comprovante l'idoneità del gruppo frigo scaduto, quindi si accertava l'irregolarità del trasporto del pescato. Al fine di verificare la regolare successiva commercializzazione del tonno e, quindi, il consumo a tavola, veniva richiesto l'intervento del Nucleo di Polizia Giudiziaria della Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, che riscontrava come tutto il pescato era privo di documentazione attestante la tracciabilità nonch' del Blue Catch Tuna Fish Document (documento necessario per la commercializzazione del tonno rosso). Il furgone, condotto presso la Guardia Costiera per gli accertamenti sanitari, ed il tonno trasportato venivano ulteriormente controllati dal dirigente sanitario di turno presso il Distretto Veterinario dell'ASP nr. 9 di Trapani, che accertava come il tonno fosse, comunque, idoneo al

consumo umano. La Polizia Stradale e la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo, al termine dei controlli e delle verifiche, hanno elevato al conducente del mezzo sanzioni per un importo complessivo di circa 5.000 euro, sottoponendo al sequestro i sette tonni che saranno venduti all'asta presso una ditta di Mazara del Vallo ove sono custoditi. L'attività si inquadra nell'ambito dei controlli specifici all'autotrasporto, disposti dal Servizio Polizia Stradale del Ministero dell'Interno e, per quanto concerne la tutela del pescato e dei consumatori, disposti dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, nell'ottica del coordinamento delle attività di repressione degli illeciti in materia di pesca e di trasporto che coinvolge, quotidianamente, la Polizia Stradale e la Guardia Costiera. L'attività, già effettuata dalla Polizia Stradale di Palermo e dalla Guardia Costiera di Trapani nel decorso mese di Giugno, è stata incrementata e sarà ancora potenziata nei prossimi giorni, anche in relazione alle segnalazioni di numerosi casi di intossicazione da Tonno Rosso, segnalati a Trapani e Palermo.

Fonte della notizia: [trapaniok.it](http://trapaniok.it)

---

**Gelato a rischio, la Polizia sequestra un finto furgone frigo  
Il mezzo bloccato a Gravellona Toce prima che consegnasse del semilavorato alle gelaterie Il prodotto veniva trasportato ad oltre 15° senza quindi rispettare le normative sul freddo, rischiando di pregiudicare la salubrità dei semilavorati con cui le gelaterie avrebbero confezionato i prodotti per gli ignari clienti. L'Asl di Omegna ha sequestrato il semilavorato,, mentre l'autista e la ditta proprietaria del mezzo**

GRAVELLONA TOCE 05.07.2013 - Un uomo di 32 anni, originario dell'Equador, è stato fermato ieri, giovedì 4 luglio, a Gravellona Toce dalla Polizia Stradale di Borgomanero e dalla Polizia di Verbania per un normale controllo. L'uomo, che si trovava alla guida di un camioncino, trasportava del semilavorato utilizzato per la produzione di gelato ma non aveva rispettato la normativa prevista per questo tipo di prodotto: infatti, il furgone non era provvisto di una cella frigorifera, necessaria in questi casi e il materiale, era ad una temperatura di circa 15°, per questi motivi il mezzo, al fine di non essere utilizzato per reiterare il reato, è stato colpito da fermo giudiziario. Necessario l'intervento dell' Asl di Omegna che ha provveduto a sequestrare il semilavorato, prima delle consegna alle ignare gelaterie, le quali avrebbero trasformato il tutto in prodotti poi venduti ai clienti. Per il guidatore del mezzo, residente in Lombardia e per il titolare della ditta di trasporti, è scattata la denuncia. Un intervento provvidenziale che ha impedito possibili ripercussioni per la salute di quanti avrebbero consumato un prodotto finito che evidentemente, poteva essere pericoloso per salute.

Fonte della notizia: [novara.com](http://novara.com)

---

**Mancata tracciabilità, la Stradale di Agrigento sequestra 235 chili di pesce  
Il mezzo utilizzato sarebbe risultato privo di revisione e di copertura assicurativa, con l'esposizione di un contrassegno verosimilmente falso. Per questo è stato sequestrato**

05.07.2013 - La polizia stradale di Agrigento ha sequestrato 235 chili di pesce a V.D., 42 anni, di Palma di Montechiaro, fermato sulla Ss115, all'altezza del bivio di Naro, per un controllo. L'uomo non sarebbe stato in grado di esibire alcun documento che attestava la provenienza del pesce nè la legittimità del trasporto. E' stato quindi chiesto l'intervento del personale dell'Asp che ha attestato la genuinità del pesce, ma ne ha disposto il sequestro cautelativo per la mancata tracciabilità. Il mezzo, inoltre, sarebbe risultato privo di revisione e di copertura assicurativa, con l'esposizione di un contrassegno verosimilmente falso. Per questo è stato sequestrato.

Fonte della notizia: [agrigenotonotizie.it](http://agrigenotonotizie.it)

---

**Nel camion due coltelli e i documenti di una moto rubata  
Denunciato un rumeno 45enne. La Polizia stradale ritrova poi la Yamaha, era stata rubata a Genova.**

VAL DI MAGRA - VAL DI VARA 05.07.2013 - Due pugnali e i documenti di una moto rubata a Genova un mese prima. E' quanto hanno trovato gli agenti della Polizia stradale di Massa insieme a colleghi di Pontremoli qualche giorno fa all'interno di un camion, guidato da un cittadino rumeno 45enne. Da lì al ritrovamento in Val di Magra di una moto Yamaha rubata a Genova qualche settimana prima, il passo è stato breve. Tutto ha inizio con un controllo di routine a Massa, alle prime luci dell'alba. Gli uomini in divisa fermano il camion con targa rumena, si fanno dare i documenti ma vengono insospettiti dalle risposte evasive del camionista circa la sua presenza in zona. Non un carico da trasportare, e neanche da caricare. La perquisizione del camion fa subito saltare fuori due coltelli con lame di 35 centimetri circa; subito dopo viene scoperta anche la carta di circolazione della moto, risultata poi rubata. A quel punto ulteriori ricerche hanno portato a scoprire il mezzo, restituito al legittimo proprietario. Per il 45enne è scattata la segnalazione per ricettazione del veicolo e possesso delle due armi da taglio.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

**Motociclisti fracassoni Scatta il blitz notturno  
Impegnate otto pattuglie tra Borgo Milano e Saval. Tre veicoli sottoposti a fermo amministrativo. Bloccato anche uno straniero irregolare**

VERONA 04.07.2013 - Nella serata di ieri la Polizia municipale ha effettuato un servizio nelle zone di Borgo Milano e Saval, con otto pattuglie impegnate in controlli specifici sulla regolarità della circolazione dei ciclomotori, in particolare di quelli alterati e rumorosi. Complessivamente sono stati controllati 10 veicoli, 5 dei quali sono stati sanzionati per mancata revisione, inosservanza delle regole sulle modalità di guida e di trasporto di altre persone, mentre altri 3 sono stati sottoposti a fermo amministrativo. Durante i controlli è stato fermato anche un cittadino tunisino, irregolare sul territorio nazionale, trovato a bordo di un ciclomotore rubato. Informato il Pm di turno, l'uomo è stato trattenuto al Comando per identificazione e denunciato per ricettazione. Durante la notte sono anche state portate al Comando otto prostitute trovate nella zona della Stazione, Case Ferrovieri e Borgo Milano, alle quali è stata notificata la violazione al Regolamento di Polizia urbana.

Fonte della notizia: [larena.it](http://larena.it)

**PIRATERIA STRADALE**

**Auto travolge una bambina in via Leuca e scappa, è caccia al pirata della strada**

LECCE 05.07.2013 - Al vaglio degli investigatori ci sono le immagini delle telecamere presenti lungo via Leuca. Si cercano, infatti, dettagli per dare un volto e un nome all'automobilista che ieri sera, intorno alle 22, ha travolto una bimba di sette anni e si è poi dato alla fuga senza prestare soccorso. Poteva concludersi in tragedia l'episodio. Per fortuna la piccola urtata mentre stava attraversando la strada ha riportato solo una frattura alla gamba. Guarirà tra qualche giorno, ma la paura vissuta in quel momento è stata tanta, soprattutto per la sorella maggiore, che si trovava con lei e ha richiesto per prima i soccorsi. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 che hanno prestato le prime cure alla piccola ferita, prima di accompagnarla in ambulanza all'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. Sul caso stanno ora indagando gli agenti delle Volanti della questura di Lecce. Da quanto emerso dalle prime indagini, pare che si stia cercando un'utilitaria di colore grigio, forse una Chevrolet Matiz. Qualche elemento utile per incastrare il responsabile potrebbe emergere dai filmati del sistema di videosorveglianza presenti lungo la via in cui si è verificato l'incidente.

La polizia, in queste ore, sta indagando anche su un secondo sinistro registrato un'ora prima all'incrocio tra viale Marconi e viale Lo Re, dove a scontrarsi sono stati una Fiat Panda e uno scooter. Anche in questo caso nulla di grave. Il centauro ha riportato qualche escoriazione medicata sul posto dai sanitari del 118. Illeso il conducente dell'auto il quale, in base a quanto raccontato da diversi testimoni che hanno assistito alla scena, dopo una breve discussione, si è rimesso al volante e senza accertarsi della salute del ragazzo rimasto ferito è scappato. Gli agenti, che hanno immediatamente attivato le ricerche, hanno ritrovato la Fiat Panda

segnalata nei pressi di piazza libertini. Le indagini proseguono per risalire al responsabile, che potrebbe finire nei guai con l'accusa di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: [ilpaesenuovo.it](http://ilpaesenuovo.it)

---

### **Brasiliano investe con il camion donna in moto e non si ferma**

BELLANO 05.07.2013 - Investita da un camion in galleria, una motociclista è stata abbandonata al suo destino: l'autista, un immigrato brasiliano, non ha prestato il dovuto soccorso alla malcapitata. Una rapida indagine della Polstrada ha permesso di individuare il pirata della strada, denunciato a piede libero.

OMISSIONE DI SOCCORSO. Il penoso episodio giovedì mattina, verso le 11,25, nella galleria Passo del lupo sulla Ss 36. Mentre la donna, una 48enne, veniva trasportata all'ospedale in ambulanza, l'equipaggio della Polizia stradale di Bellano, intervenuto sul luogo dell'incidente, ha accertato che il sinistro era stato causato da un altro veicolo poi allontanatosi dal posto.

RIPRESO DALLE TELECAMERE. Sono così scattate le indagini della Stradale di Lecco, agli ordini del comandante Mariella Russo e del vice comandante Romano Borellini, sovrintendente della sottosezione di Bellano. In breve, anche grazie ai filmati delle telecamere di sicurezza, gli investigatori sono risaliti al brasiliano che ha ammesso le proprie responsabilità ed è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: [corrieredilecco.it](http://corrieredilecco.it)

---

### **Taglia la strada ad uno scooter e non soccorre il centauro caduto. Ricercato dalla municipale**

**In una manovra repentina per cercare parcheggio, il conducente di una Fiat Panda avrebbe fatto perdere l'equilibrio ad un 45enne, scivolato all'altezza di viale Marconi. L'autovettura è stata rintracciata. Poco prima, un veicolo aveva travolto una bimba di 7 anni**

LECCE 04.07.2013 – Potrebbe rispondere di omissione di soccorso il giovane conducente di una Fiat Panda che, attorno alle 20, ha provocato la caduta di un leccese di 45 anni, all'altezza del Castello Carlo V. L'uomo era a bordo del suo scooter Beverly 500 quando l'autovettura, sulla quale sono stati visti tre ragazzi, gli ha tagliato strada, alla ricerca di un parcheggio su viale Marconi. Il cambio di corsia repentino ha fatto perdere l'equilibrio al centauro, scivolato sul manto stradale, senza fortunatamente riportare lesioni, se non alcune lievi escoriazioni che gli saranno medicate direttamente presso il pronto soccorso dell'ospedale "Vito Fazzi". Nonostante uno scambio di battute con il giovane alla guida, il proprietario del motociclo non è stato aiutato, ma lasciato lì, sull'asfalto. Alcuni testimoni presenti sul posto hanno annotato il numero di targa, riferendolo agli agenti di polizia municipale, intervenuti immediatamente sul posto. Il veicolo è stato rintracciato, in sosta, come se nulla fosse nelle vie del centro, e risulterebbe intestato ad una ragazza di 27 anni originaria di Surbo che, stando a quanto riferito dai soccorritori del 45enne, non sarebbe stata alla guida. Al volante vi era, appunto, un ragazzo. Che ora potrebbe finire nei guai: non per uno scontro, che in realtà non si è mai verificato, ma se dovesse essere accertato il mancato soccorso. Soltanto pochi attimi prima, invece, un'utilitaria, forse una Matiz Daewoo o un modello molto simile, ha travolto una bambina di appena sette anni, scaraventandola sull'asfalto davanti agli occhi della sorella, che l'ha presa in braccio chiedendo i soccorsi. L'investimento si è verificato in via Sagrado, una delle traverse di viale Leuca, nelle vicinanze di una macelleria, dove sono poi accorsi sia i sanitari dell'118, sia gli agenti di polizia della questura leccese. Il personale paramedico ha medicato la bambina sul posto, trasportandola presso il nosocomio del capoluogo, dove è stata sottoposta ad alcuni accertamenti. Le è stata riscontrata una frattura alla tibia, giudicata guaribile in circa un mese. Sul posto, per eseguire i rilievi del caso, anche gli uomini della municipale.

Fonte della notizia: [lecceprima.it](http://lecceprima.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente stradale a Gazzaniga: morto 17enne su Ape Cross**

#### **Il sinistro venerdì mattina poco prima delle 6. Il giovane è morto sul colpo**

05.07.2013 - Tragico incidente questa mattina a Gazzaniga, nel Bergamasco. Poco prima delle 6:00, Denis Ghirardelli - un 17enne di Fiorano - ha perso la vita schiantandosi al volante della sua Ape Cross contro una Opel Corsa. Stando a una prima ricostruzione fornite dalla Polizia stradale, il 17enne stava percorrendo via Vittorio Emanuele diretto in via Cesare Battisti. All'incrocio, l'Ape si è scontrata con l'Opel Corsa, condotta da un giovane di 33 anni residente a Fiorano. Il 17enne, causa il violento impatto, è rimasto schiacciato tra le lamiere. Sul posto - assieme ai Vigili del Fuoco e ai carabinieri di Ponte Nassa - sono intervenute in codice rosso un'automedica e un'ambulanza del 118, ma ogni tentativo di rianimazione è risultato vano.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

---

### **Schianto in via Orsoleto: il centauro non ce l'ha fatta**

#### **Michele Ferdico, 31enne barista di Viserba monte, è deceduto diverse ore dopo in ospedale**

RIMINI 05.07.2013 - Non ce l'ha fatta il centauro ferito questa notte nello schianto in via Orsoleto. Il 31enne Michele Ferdico, barista di Viserba monte, è deceduto circa quattro ore più tardi all'Infermi per le gravi ferite riportate nello schianto. L'incidente è avvenuto all'1.45, quando il 31enne stava percorrendo via Orsoleto in sella al suo Scarabeo Aprilia. Giunto all'altezza del civico 139, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri dell'Aliquota Radiomobile, ha perso il controllo del mezzo, invadendo la corsia opposta e andando a sbattere contro i cassonetti dei rifiuti, sul margine della strada. Nel violento impatto il motociclista ha riportato gravi lesioni ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Rimini. Durante la notte le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate, fino al decesso avvenuto attorno alle 5.30. Il giovane, da poco separato, aveva staccato dal lavoro nel bar a mezzanotte, per poi trascorrere un'ora in compagnia di amici. Ora verranno effettuate le analisi, e dall'esito si saprà se aveva bevuto.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

---

### **Ss 131, auto esce di strada Muore un 42enne di Sarule**

#### **Incidente mortale sulla Statale 131, all'altezza di Florinas.**

05.07.2013 - In un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata sulla Statale 131 nei pressi di Florinas è morto un automobilista finito fuori strada mentre era alla guida della sua vettura. Si tratta di Massimiliano Palmieri, 42 anni, originario di Sassari ma residente a Sarule. Sul luogo sono intervenuti il personale del 118, un elicottero dei vigili del fuoco con un medico a bordo e le forze dell'ordine per ricostruire la dinamica. L'Anas ha reso noto che è stato anche provvisoriamente chiuso, ed il traffico deviato, il tratto della strada, in direzione Cagliari, al km 192, per consentire l'intervento dei soccorsi e la rimozione del mezzo.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

### **Incidente stradale a Solaro: muore motociclista di 45 anni**

#### **Giornata di sangue sulle strade brianzole. Dopo l'incidente avvenuto in mattinata in cui un motociclista ha perso la vita in Valassina, un altro sinistro ha coinvolto un centauro**

05.07.2013 - Giornata di sangue sulle strade brianzole. Dopo l'incidente avvenuto in mattinata in cui un motociclista ha perso la vita in Valassina, un altro sinistro ha coinvolto un centauro. La vittima è un uomo di 45 anni di Lentate sul Seveso che viaggiava in sella a una Yamaha di grossa cilindrata. Secondo la ricostruzione dei soccorritori, il motociclista nel tardo pomeriggio ha perso il controllo del mezzo rovinando sull'asfalto. L'impatto con il terreno è stato violentissimo: inutili i soccorsi prestati dal 118. L'uomo è spirato poco dopo.

**Incidente stradale in via della Concordia, morto giovane motociclista  
E' considerato dai residenti un incrocio "maledetto". Tanti sono i giovani che hanno perso la vita tra via della Concordia e via Alogna. Questa volta a morire è stato Marco Davide Catanzaro, 30 anni, residente in via Fossa della Creta**

05.07.2013 - Un altro grave incidente in quel tratto di strada considerato dai residenti "maledetto". L'incrocio in questione è tra via della Concordia e via Alogna. Questa volta a perdere la vita è stato Marco Davide Catanzaro, 30 anni, residente in via Fossa della Creta. Ieri pomeriggio, il giovane a bordo del suo scooter si è scontrato violentemente con una Mercedes classe A guidata da una donna che, dalle prime informazioni, sembrerebbe essere stata sprovvista anche di assicurazione. Marco pare non indossasse il casco. Subito sono stati chiamati i soccorsi. Giunti sul posto non c'era più nulla da fare per la vittima e gli operatori del 118 hanno dovuto fare i conti con la rabbia di quanti avevano assistito all'incidente con la speranza che il ragazzo si salvasse.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

---

**Massimo D'Acierno, la prima vittima del tunnel di Cinisello  
Ecco i dettagli del tragico incidente avvenuto in prossimità dell'uscita del nuovo tunnel della Statale 36: il motociclista che ha perso la vita si chiama Massimo D'Acierno, 41 anni, veterinario monzese**

05.07.2013 - Ne avevamo dato il triste annuncio giovedì mattina, ora arrivano i particolari dell'incidente mortale di cui è stato vittima Massimo D'Acierno, un veterinario monzese di 41 anni. Alle 8.30 del mattino era in sella alla sua motocicletta quando, per una dinamica ancora sconosciuta, percorrendo la Statale 36 in direzione Milano, ha perso il controllo della moto in prossimità dell'uscita del tunnel di viale Lombardia, alle porte di Cinisello Balsamo. Il centauro, cadendo, è stato travolto da un camion e a nulla è valso il trasporto all'ospedale Niguarda (dopo è deceduto in tarda mattinata). Massimo D'Acierno quindi è la prima vittima del nuovo tunnel inaugurato da poco tempo. Naturalmente l'incidente ha complicato parecchio la circolazione nella zona, si sono formate lunghe code (circa 4 chilometri) che sono perdurate per ore.

Fonte della notizia: cinisello-balsamo.milanotoday.it

---

**Caserta, ciclista travolto e ucciso da un furgone  
L'anziano avrebbe svoltato e il conducente del veicolo lo avrebbe investito in pieno**

di Angela Rossi

MONDRAGONE 05.07.2013 - Aveva preso la sua bici per fare una passeggiata il sessantenne Adolfo Prata. Sulla direttissima per Falciano del Massico, però, un furgone guidato da un giovane, lo ha investito ed ucciso. Nel tardo pomeriggio di ieri. Una strada pericolosa sia per le diverse curve che per la fretta che diventa velocità. È la strada che porta anche alla stazione ferroviaria e quindi, spesso, viene percorsa premendo il piede sull'acceleratore. Un ritardo di qualche minuto, il treno che sta per partire ed ecco che avviene la tragedia. Un incidente su quella strada anche ieri pomeriggio. Come accade ogni giorno in tutta Italia. Si corre, si investe, addirittura si uccide ma spesso non ci si ferma nemmeno. Via, di corsa, a tutta velocità. Come se non si fosse colpevoli di aver spezzato una vita umana. Ad inizio estate. Quando la città comincia a vedere aumentare i propri abitanti. Anche ieri, giorno feriale, giorno di treni presi di corsa. Stavolta, però, pare proprio che la velocità non sia la colpevole della tragedia. Nè si è trattato di un pirata della strada. No, perchè l'investitore si è fermato ed ha atteso che arrivassero i carabinieri. Stando a quanto lui stesso ha riferito ai militari, il giovane si sarebbe trovato davanti il ciclista che avrebbe svoltato sulla mano opposta. Il conducente del furgone, un mezzo che il ragazzo, originario di Falciano usa per lavorare, non avrebbe fatto in tempo a scansarlo e lo avrebbe preso in pieno. La vittima, un ex muratore, ha lasciato così la sua vita sulla Direttissima per Falciano del Massico. Al momento,

la dinamica viene ricostruita attraverso la dichiarazione del conducente del mezzo ma è ancora tutta da accertare, in realtà. I carabinieri del capitano Lorenzo Iacobone, intervenuti sul luogo dell'incidente, non hanno ancora terminato i rilievi, nel momento in cui scriviamo. Da effettuare anche sia il test per controllare se fosse presente qualche traccia di alcool nel sangue dell'investitore sia per verificare la presenza, eventuale, di altre sostanze. Tutto da accertare, insomma, ma di sicuro non si tratta dell'ennesimo, vigliacco episodio di un pirata della strada. Di qualcuno che scappa lasciando sull'asfalto il corpo di qualche essere umano. Qui il ragazzo che guidava il furgoncino si è fermato, disperato, perchè quel ciclista che all'improvviso si è trovato davanti e che ha cercato di svoltare sulla mano opposta a quella del senso di percorrenza, lui proprio non lo aveva visto. Infatti è rimasto sul luogo dell'incidente. E sta rendendo le sue dichiarazioni ai carabinieri. Una disgrazia che arriva pochi giorni dopo un altro investimento terminato con la morte di un giovanissimo di Caggiate D'Adda nel milanese.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Incidente in via Posalunga, motociclista grave al San Martino**

#### **Incidente stradale questa mattina in via Posalunga. Un giovane a bordo di uno scooter ha perso il controllo del mezzo andando a schiantarsi rovinosamente al suolo**

GENOVA 05.07.2013 - Incidente stradale questa mattina in via Posalunga a Borgoratti. Un giovane di 23 anni a bordo di uno scooter ha perso il controllo del mezzo andando a schiantarsi rovinosamente al suolo dopo aver urtato un'auto che usciva da un parcheggio. Le cause della caduta sono ancora al vaglio della polizia municipale. Sul posto sono intervenuti i mezzi del 118, che hanno trasferito il ferito al pronto soccorso dell'ospedale San Martino in codice rosso. Il giovane non è in pericolo di vita anche se ha riportato diverse fratture agli arti.

Fonte della notizia: genovatoday.it

---

### **Gela-Ct, incidente stradale con 4 feriti**

di Giuseppe D'Onchia

05.07.2013 - Spettacolare incidente stradale, intorno alle 12, nei pressi del centro direzionale dell'Eni, sulla statale 117 bis Gela-Catania, ad un centinaio di metri dal bivio Ponte Olivo. Ci sono quattro feriti. Le loro condizioni, fortunatamente, non sono gravi. Tre di loro (si tratta di una donna, della figlia e del nipote di 12 anni), erano a bordo di una Fiat Panda che – per cause in corso di accertamento da parte degli agenti della Polizia Stradale del distaccamento di Gela – si è scontrata con una Ford Focus, guidata da un catanese, che viaggiava in direzione del capoluogo etneo. L'impatto è stato violento ma, come sottolineavamo, non ha prodotto conseguenze gravi. I quattro feriti sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Vittorio Emanuele. Nessuna conseguenza fisica per il guidatore della Focus, mentre per gli altri tre si è reso necessario l'intervento dei sanitari. Ma – come dicevamo – le loro condizioni non sono gravi. Il traffico veicolare in entrambi i sensi di marcia ha accusato notevoli rallentamenti per permettere agli agenti della polizia stradale e ai vigili del fuoco di delineare quanto accaduto.

Fonte della notizia: tg10.it

---

### **Incidente stradale a Ramacca, scontro tra auto: donna ferita**

#### **Nell'impatto, una donna di 32 anni, è rimasta ferita e, attualmente, si trova ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cannizzaro. Sul posto sono intervenuti personale del 118 e i carabinieri di Ramacca, per i rilievi che ancora sono in corso di accertamento**

05.07.2013 - Scontro tra auto, ieri sera, a Ramacca. Coinvolte due auto sulla strada statale 288: una Nissan Micra si è scontrata frontalmente con una Volkswagen Golf. Nell'impatto, una donna di 32 anni, è rimasta ferita e, attualmente, si trova ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cannizzaro di Catania. Sul posto sono intervenuti personale del 118 e i carabinieri di Ramacca, per i rilievi che ancora sono in corso di accertamento.

Fonte della notizia: [cataniatoday.it](http://cataniatoday.it)

---

**Automobile si ribalta vicino a Sestu In gravi condizioni la donna di 58 anni  
Incidente sulla strada che collega Sestu alla ex 131. Una donna di 58 anni ha perso il controllo della sua Mazda ed è stata sbalzata fuori dall'abitacolo. Ora versa in gravissime condizioni al Brotzu.**

05.07.2013 - Ha perso il controllo dell'auto in via Cagliari, strada che collega Sestu alla ex 131. L'auto, una Mazda, si è ribaltata ed è finita in cunetta. La donna alla guida, Maria Laura Tronci, 58enne di Sestu che viaggiava senza la cintura di sicurezza, è stata sbalzata fuori dall'abitacolo. E' successo mercoledì alle 20.40 non lontano dal centro commerciale Mediaworld. Sul posto, polizia stradale e 118. La donna è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione al Brotzu.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

**Incidente questa mattina alle 8 nel centro di Monteromano**

05.07.2013 - Nei pressi dell'arco sull'Aurelia si sono scontrati una moto e una macchina. L'uomo che viaggiava a bordo della moto è rimasto ferito. Per lui, che non è in pericolo di vita, è stata necessario l'intervento dell'eliambulanza. Il motociclista è stato trasferito a Belcolle con una brutta frattura della gamba. Illeso invece il conducente dell'auto. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale per i rilievi del caso e gli uomini del 118.

Fonte della notizia: [tusciaweb.eu](http://tusciaweb.eu)

---

**Ciclisti travolti nel forlivese, 1 grave  
Carambola ha coinvolto due vetture e tre biciclette**

FORLI', 5 LUG - Un ciclista gravemente ferito, un altro e due automobilisti feriti in modo medio o lieve. E' il bilancio di una carambola lungo la strada che da Forlimpopoli si dirige verso la pianura ravennate, e che ha coinvolto due vetture e tre ciclisti ravennati. Nel tentativo di superarli il conducente di una Peugeot 206 ha invaso la corsia opposta, scontrandosi con una Audi A5 che proveniva dall'altra parte. Urto, mezzi in testacoda e la Peugeot ha travolto un ciclista, scagliandolo nel fossato.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Incidente sull'A7: tir si ribalta, traffico in tilt fra Busalla e Genova  
Finisce nel peggiore dei modi la settimana lavorativa sulle autostrade del nodo genovese. Nel pomeriggio si è verificato un incidente stradale fra Busalla e Bolzaneto. Traffico in tilt e lunghe code**

05.07.2013 - Finisce nel peggiore dei modi la settimana lavorativa sulle autostrade del nodo genovese. Nel pomeriggio si è verificato un incidente stradale fra Busalla e Bolzaneto. Traffico in tilt e lunghe code per via dell'intervento dei mezzi di soccorso. Un tir si è ribaltato sulla corsia di sorpasso. Il conducente ha riportato una commozione cerebrale, motivo per cui è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. Sul tratto si sono verificate code lunghe anche quattro chilometri a partire da Ronco Scrivia in direzione Genova anche per via del denso flusso di villeggianti diretti alle località balneari.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

**Camion abbatte sbarre passaggio livello**

### **Lungo linea Firenze-Empoli, disagi per circolazione dei treni**

EMPOLI (FIRENZE), 5 LUG - Disagi stamani, tra le 7 e le 8.30, lungo la linea ferroviaria Firenze-Empoli, tra Ponte a Elsa e Granaiolo, dopo che un camion ha abbattuto le barriere del passaggio a livello di Molin Nuovo. Lo rende noto Fs spiegando che, resasi necessaria la sostituzione delle sbarre, la circolazione è stata rallentata e 3 treni regionali sono stati cancellati, per altri 6 ritardi fino a 45 minuti. Da quanto appreso nessuna conseguenza per il camionista.

Fonte della notizia: ansa.it

## **ESTERI**

### **Motociclisti nel mirino del Comune di Mosca**

#### **Nuove telecamere sulle vie cittadine terranno d'occhio i centauri che non rispettano il codice stradale**

Ivan Buranov, Kommersant

05.07.2013 - Le autorità di Mosca hanno dato il via alla caccia ai motociclisti che infrangono il codice stradale. Ad agosto 2013 il Centro di Mosca per l'organizzazione del traffico installerà speciali telecamere per controllarne la viabilità. Se ne stanno occupando i funzionari dell'Ispettorato pubblico per la sicurezza del traffico stradale. A breve l'amministrazione di Mosca prenderà una decisione anche a proposito dell'accesso dei motocicli alle corsie riservate agli autobus. Nel Dipartimento dei trasporti di Mosca è stato annunciato che l'esperimento di monitoraggio della velocità inizierà ad agosto 2013; sulle strade arriveranno nuove telecamere con lo scopo di fotografare il numero di targa posteriore del veicolo e spedire la multa al proprietario. Ricordiamo che i 700 autovelox installati a Mosca fotografano soltanto il numero di targa anteriore e la telecamera è orientata in direzione contraria al flusso di macchine. Poiché le moto non hanno la targa davanti finora non sono state toccate, mentre tutte le violazioni vengono stabilite dagli agenti della seconda unità speciale motorizzata dell'Ispettorato pubblico per la sicurezza del traffico sulle strade a percorrenza speciale. Le nuove telecamere saranno quindi rivolte seguendo il senso di marcia dei veicoli. Dopo aver scelto il produttore (si sta testando la produzione di tre aziende) i dispositivi saranno installati in una delle vie di Mosca. L'esperimento durerà circa un mese, dopo il quale si prenderà la decisione sulla possibilità di utilizzo di questo strumento in tutta la città. Secondo i dati dell'Ispettorato, nei primi quattro mesi del 2013 nella capitale sono avvenuti 93 incidenti in cui sono stati coinvolte dei motocicli (nel 2012 nello stesso periodo erano 116) che hanno causato la morte 11 persone (nel 2012 erano 6), mentre 90 sono state ferite (120 nel 2012). I tipi più comuni di incidenti che coinvolgono i mezzi a due ruote sono: scontri (nel 2013 si sono verificati 59 incidenti stradali, nello stesso periodo del 2012 erano 81), investimento di pedoni (nel 2013 sono stati 11 contro gli 8 del 2012) e ribaltamenti (11 nel 2013 e 8 nel 2012). "Non è che appoggiamo l'idea, però dalle telecamere non ti puoi nascondere, - ammette Pavel Frolov, leader dell'Unione dei motociclisti della Russia. - Certo, ci saranno sempre quelli più furbi che cancelleranno le moto dai registri o gireranno senza numero di targa, ma sono casi unici. Ora tutti cercano di seguire le regole". Il signor Frolov ha rilevato che squadre volontarie di motociclisti potrebbero influire sul comportamento dei centauri in modo di gran lunga più efficace; l'Unione ha già rivolto questa proposta al Ministero degli Interni e sta aspettando una risposta. È implicito che i volontari seguirebbero il traffico stradale, facendo da testimoni durante la verbalizzazione di un incidente e in caso di multa. "Se qualcuno si nasconde dalle telecamere in linea teorica riguarda anche me, - ritiene Frolov. - Come membro delle unità speciali, meglio che metta io in riga il trasgressore".

Fonte della notizia: russiaoggi.it

## **MORTI VERDI**

### **Santa Maria di Licodia, agricoltore investito dalla sua motozappa: è grave**

**Non si conosce ancora bene la dinamica dell'incidente ma si suppone che qualcosa si sia incagliata con il trattore facendolo sbalzare contro l'agricoltore. Subito sono**

**scattati i soccorsi. L'uomo è stato trasportato con l'elisoccorso presso l'ospedale Cannizzaro**

SANTA MARIA DI LICODIA 05.07.2013 - Un agricoltore di 52 anni, di Biancavilla, ha riportato gravi ferite alle gambe a seguito di un incidente avvenuto ieri nel tardo pomeriggio. L'uomo, infatti, stava lavorando con la motozappa in un terreno a Santa Maria di Licodia. Non si conosce ancora bene la dinamica dell'incidente ma si suppone che qualcosa si sia incagliata con il trattore facendolo sbalzare contro l'agricoltore. Subito sono scattati i soccorsi. L'uomo è stato trasportato con l'elisoccorso presso l'ospedale Cannizzaro di Catania. Rimangono gravi le sue condizioni.

Fonte della notizia: [cataniatoday.it](http://cataniatoday.it)

**SBIRRI PIKKIATI**

**Aggredisce poliziotto mentre va sotto processo: nei guai un marocchino  
Vede i ladri che gli hanno rubato la bici e chiama il 113. L'episodio si è consumato nel cuore della nottata di mercoledì a Rimini. Nei guai sono finiti due campani della provincia di Benevento**

05.07.2013 - E' finito nuovamente nei guai un marocchino di 37 anni, già arrestato mercoledì per furto. Mentre i poliziotti lo stavano portando in tribunale, ha aggredito un agente che ha riportato lesioni guaribili in cinque giorni. Processato, è stato condannato a otto mesi di reclusione per il furto. Mentre per l'aggressione è stato denunciato a piede libero per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

FORTUNA - Un cittadino riminese ha richiesto l'intervento del 113 dopo aver sorpreso i ladri che gli hanno rubato la bici. L'episodio si è consumato nel cuore della nottata di mercoledì a Rimini. Nei guai sono finiti due campani della provincia di Benevento, che sono stati denunciati a piede libero per furto.

Fonte della notizia: [rimitoday.it](http://rimitoday.it)

**AH AH AH AH AH!!!!**

**Napoli, la protesta in autostrada fa arrestare lo spacciatore di droga**

NAPOLI 05.07.2013 - Bloccato nel traffico a causa di una protesta dei Cobas, chiede una informazione ad un agente della polizia stradale che, insospettito dal suo atteggiamento nervoso decide di sottoporlo a controllo e scopre che è un corriere della droga. È accaduto ieri, lungo l'autostrada A1, nel territorio del comune di Napoli. Maurizio Ciufegni, pregiudicato per spaccio, era rimasto fermo nel traffico a causa del blocco messo in atto dai lavoratori Cobas appartenenti ai Consorzi di Bacino della Regione Campania. Vistosi intrappolato, ha chiesto ad un agente della polizia stradale quale direzione era opportuno seguire per poter rientrare a Teramo, sua città di residenza. Lo ha fatto, però, in maniera molto nervosa, tanto da insospettire l'agente. È stato allora che sono scattati i controlli: Ciufegni era in possesso, all'interno dei pantaloni, di cinque involucri di plastica contenenti quasi 300 grammi di eroina e cocaina.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)